



**PARCO DELLO SPORT AL MEISINO:  
FALLI DI TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI E RIMPALLI DEI GIUDICI**

**Rigettato il reclamo dei cittadini e delle associazioni LAV e OIPA per difetto di giurisdizione.  
La devastazione del Meisino, che non rispetta nessuna regola del gioco, prosegue;  
la nostra sempre più motivata opposizione pure.**

Non ci sarà un accertamento tecnico sull'impatto ambientale del progetto degli assessori Carretta e Tresso, che va sotto la fuorviante ridenominazione di "Centro di Educazione Sportiva e Ambientale" al Meisino.

È quindi **falso che il Tribunale abbia dato ragione al Comune**, perché nessun Giudice ha valutato il progetto.

**Il Collegio del Tribunale Ordinario che ha rigettato il reclamo dei ricorrenti contro l'ordinanza della Giudice di 1° grado si è limitato ad attribuire la competenza in materia al TAR. Diversamente da quanto si legge su «La Stampa» (18/07/2025), il Collegio non si è spinto fino a confermare il "difetto di legittimazione" dei cittadini, asserito dalla Giudice in controtendenza a consolidata giurisprudenza.**

Purtroppo la faticosa e costosa opposizione dei cittadini a scempi come quello che snatura il Meisino (elimina natura, trasformando in aree per attività sportive prati, boschi e zone umide che erano habitat di animali selvatici) incontra anche, in molti casi, lo sbarramento della magistratura, che spesso blocca i ricorsi rimpallando la competenza tra TAR e Tribunale Ordinario, quindi senza entrare nel merito.

**«La Stampa» peraltro mette nero su bianco una verità: l'intervento sull'ex galoppatoio militare del Meisino è una «ristrutturazione».** I progettisti hanno fatto acrobazie linguistiche per sostenere che si tratta di un risanamento. **La ristrutturazione non è consentita dal Piano d'Area del Parco Naturale del Po** (si approfitterà della revisione del Piano in corso per mettere una toppa su questa infrazione?) **Ma tutti gli Enti coinvolti, a Roma e a Torino, sono passati sopra i vincoli ecologici e idrogeologici che avrebbero dovuto impedire la collocazione del progetto al Meisino, nonché escluderlo dal finanziamento PNRR.** Invece il PNRR è interpretato come piano per distribuire fondi europei a imprese edili a qualunque costo ambientale e sociale. Il principio DNSH cui dovrebbero conformarsi i progetti (non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione Europea) è una formuletta senza alcuna sostanza.

**Stupisce leggere che al Meisino a oggi sia stato realizzato meno di un quarto dei lavori previsti (23%)** e che ciò sia dovuto a rallentamenti causati dalle proteste degli «abitanti», come se vi fossero state occupazioni stabili dei cantieri e non alcune manifestazioni di dissenso all'esterno, mentre alberi abbattuti in condizioni di non sicurezza crollavano sulle recinzioni colpendo i cittadini. **Se davvero, a meno di sei mesi dalla fine dei lavori, prorogata di 3 mesi su concessione del Dipartimento dello Sport, il cronoprogramma non è stato rispettato, a Roma dovrebbero bloccare tutto.** Ma non succederà, perché *PNRR must go on*.

**Ci chiediamo se Tresso e Carretta debbano ancora decidere dove piazzare lo skill bike, che avevano promesso di stralciare, ma dalla determina tale stralcio non risulta.** Se anche le pedane dello skill bike e le altre attrezzature sportive fossero "rimovibili" come sostengono loro (ma non è vero per tutte le strutture), ciò non ridurrebbe la devastazione: ammesso che si potessero mettere e togliere, non si potrà fare lo stesso

con il prato, il bosco o l'area umida che sarà distrutto per collocarle... E comunque tutte le strutture resisteranno fino alla prima piena del Po, che le sommergerà: potranno naturalmente subire danni, come dichiarato candidamente dall'Ing. Luca Perazzone nello Studio di compatibilità con il PAI. E danni subiranno anche le tasche dei cittadini che dovranno rimborsare i fondi PNRR.

Il Comitato Salviamo il Meisino continuerà a denunciare le malefatte dell'Amministrazione Lo Russo che, con il supporto della Fondazione Bloomberg e del Politecnico, ha fatto del finto ecologismo il suo brand.

Torino, 18 luglio 2025

### **Comitato Salviamo il Meisino**

Contatti:

- Sito Internet: <https://salviamoilmeisino.wixsite.com/comitato>
- Email: [salviamoilmeisino@gmail.com](mailto:salviamoilmeisino@gmail.com)
- Facebook e Instagram: Salviamo il Meisino
- Link alla petizione che ha raggiunto 12.000 firme  
[Petizione · NO al "Parco Dello Sport" nell'ex Galoppatoio militare di Torino - Italia · Change.org](#)